

MISURE DI CONTROLLO FASE REALIZZAZIONE CENTRALE STOGIT

Relazione tecnica ai sensi della Legge 26 ottobre 1995 n. 447,
della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13 e
della D.G.R. n. 8313 dell' 8 marzo 2002



Oggetto: Fase di Realizzazione impianto di stoccaggio Metano della ditta Stogit S.p.A. nel Comune di Bordolano (Cr)

Committente: Comune di Bordolano (Cr)



I TECNICI:
DOTT. ING. LINDA PARATI

DOTT. ING. ALESSIA CARRETTINI

Dottorato Europeo in Acustica (EDSVS)
Tecnico Competente in Acustica
l.parati@acusticaparati.it

Tecnico Competente in Acustica
a.carrettini@acusticaparati.it



www.acusticaparati.it
Via Freccavalli 22 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373-81975

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE AREA CLUSTER A e RICETTORI	4
3. DESCRIZIONE FASE DI DEMOLIZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. MISURE FONOMETRICHE	5
3.1 Modalità di svolgimento delle misure	6
5. CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI	10
ALLEGATO 1: Riferimenti normativi	11
ALLEGATO 2: Definizioni e criteri di valutazione	12
ALLEGATO 3: Certificati taratura	14

1. PREMESSA

Nell'ambito del progetto di realizzazione dell'impianto di compressione e stoccaggio di gas metano della ditta Stogit S.p.A nel Comune di si deve provvedere alla realizzazione della centrale.

Denominazione Fase: Realizzazione Centrale - Ottobre 2014

Indirizzo: Comune Bordolano (Cr)

I relatori della presente sono in possesso della qualifica di cui all'art. 2, commi 6 e 7 della L. 447/95, per lo svolgimento dell'attività di **"Tecnico Competente"** nel campo dell'acustica ambientale, tale qualifica è stata riconosciuta con **D.P.G.R. Lombardia n° 10598/2004 per l'Ing. Linda Parati e n° 6446/2009 per l'Ing. Alessia Carrettini.**

Crema, 24 ottobre 2014



Dott. Ing. Linda Parati
Dottorato Europeo in Acustica (EDSVS)
Tecnico competente in acustica ambientale
(D.P.G.R. n° 10598 del 2004)



Dott. Ing. Alessia Carrettini
Tecnico competente in acustica ambientale
(D.P.G.R. n° 6446 del 2009)

2. DESCRIZIONE AREA e RICETTORI

La centrale che si andrà a realizzare è distante circa 800 mt dal nucleo centrale di Bordolano e circa 350 mt dalla abitazione più vicina (Cascina Colombara).



Il ricettore individuato come punto di indagine è:

R5: in corrispondenza postazione fissa di rilevamento Stogit prospiciente a cascina Colombara: N 45°17'22.85" E 9°58'37.92"

Secondo la zonizzazione acustica l' area della centrale si trova in classe V mentre il ricettore R5 in classe III.

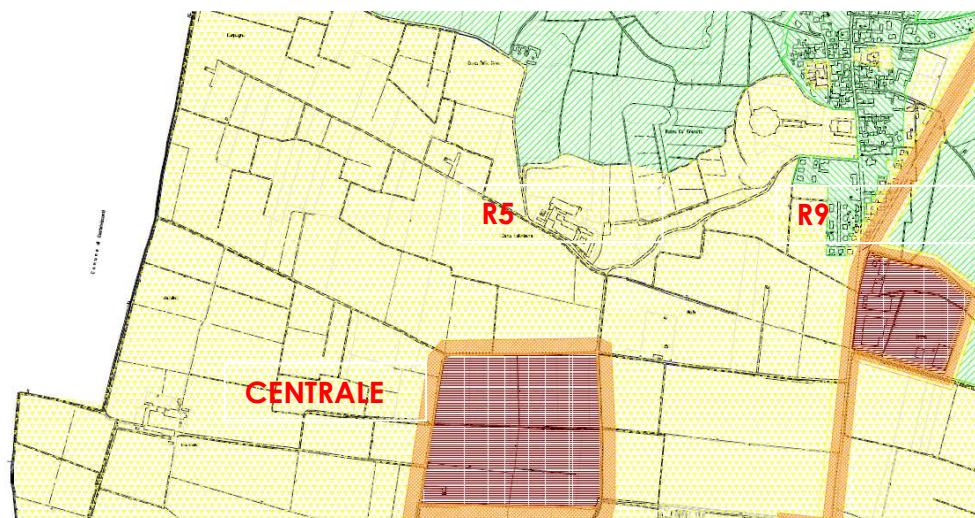


Figura 1: Stralcio zonizzazione acustica comune Bordolano

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO (06,00 – 22,00)	NOTTURNO (22,00 – 06,00)
CLASSE II°	55	45
CLASSE III°	60	50
CLASSE IV°	65	55
CLASSE V°	70	60

Figura 2: Livelli di immissione secondo L.447/95

4. MISURE FONOMETRICHE

Le misure fonometriche si sono svolte in periodo diurno (9.30 -12.30) il giorno 14 Ottobre 2014.

I risultati delle rilevazioni sono riportati nella seguente tabella:

	L_{Aeq} (dBA)	Limite immissione L.447/95
R5 - 14 Ottobre 2014 Diurno: 9.30-12.30	54,5*	60

* Non sono state rilevate nè componenti tonali nè componenti impulsive (DM 16.03.1998), pertanto i livelli finali riportati corrispondono ai livelli misurati e non vi sono termini correttivi

Dalle rilevazioni effettuate si conferma che non vi è un superamento dei limiti di immissione presso il ricettore più prossimo all'area.

3.1 Modalità di svolgimento delle misure

L'indagine acustica è stata condotta con le seguenti modalità:

- curva di ponderazione (A);
- costante di ponderazione temporale "Fast";
- acquisizione dei dati ogni 100 ms.

Il microfono, dotato di opportuna cuffia antivento, è stato collocato su idoneo cavalletto.

I valori acquisiti durante l'analisi sono stati:

- Leq;
- Liv. Min.;
- Liv. Max;
- Dev. Standard;
- Livelli Statistici 99, 95, 90, 50,10, 5, 1;
- Analisi in frequenza in 1/3 d'ottava

Tempo di riferimento:	Diurno
Tempo di osservazione:	09.00 – 12.30 del 24.10.2014
Tempo di Misura:	idoneo a caratterizzare i diversi eventi
Condizioni meteorologiche:	Discrete
Velocità del Vento:	Assenza di vento

3.2 Strumentazione di misura

Per l'effettuazione è stata utilizzata la seguente strumentazione di misura, la cui catena risulta essere in classe 1 secondo le normative I.E.C. 651 (fonometri di precisione), I.E.C. 804 (fonometri integratori) e I.E.C. 1260 (analisi in frequenza per bande di ottava e terzi di ottava), in conformità a quanto richiesto dal D.M. 16/3/98. In particolare:

1. Fonometro integratore e analizzatore di frequenza

Marca: **Bruel & Kjaer**
Modello: **2260**
Numero di serie: **2553959**

Microfono:

Marca: **Bruel & Kjaer**
Modello: **4189**
Numero di serie: **2550194**

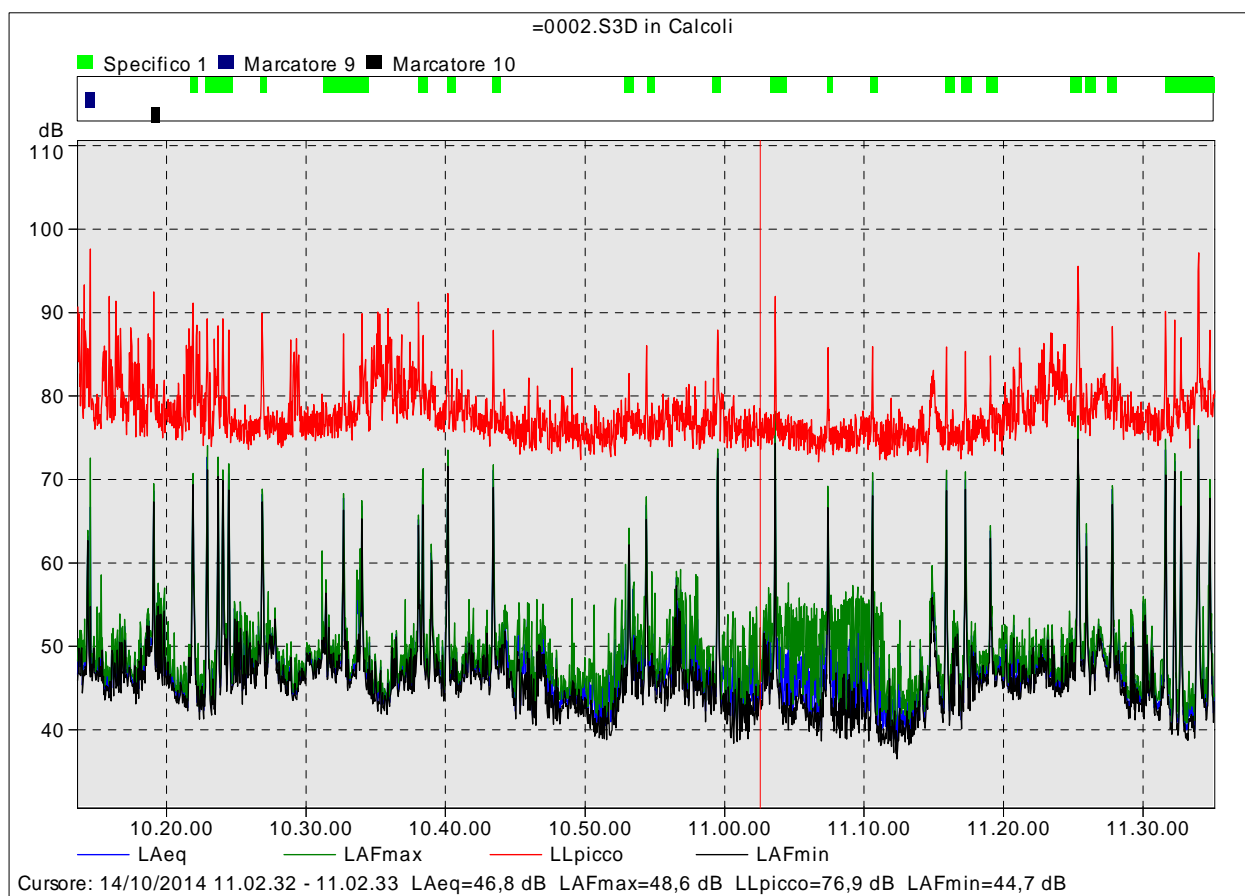
La calibrazione delle catene di misura (costituite da microfono, preamplificatore e fonometro) sono state verificate sul posto subito prima dell'inizio dei rilievi e al termine degli stessi, sfruttando il segnale di calibrazione di livello pari a 94 dB alla frequenza di 1 kHz. Lo scarto rilevato tra la verifica iniziale e quella finale è stato di 0,0 dB.

3.3 Grafici rilevazioni

MISURA 1 RICETTORE R5 - Diurno 9.30 - 12.30

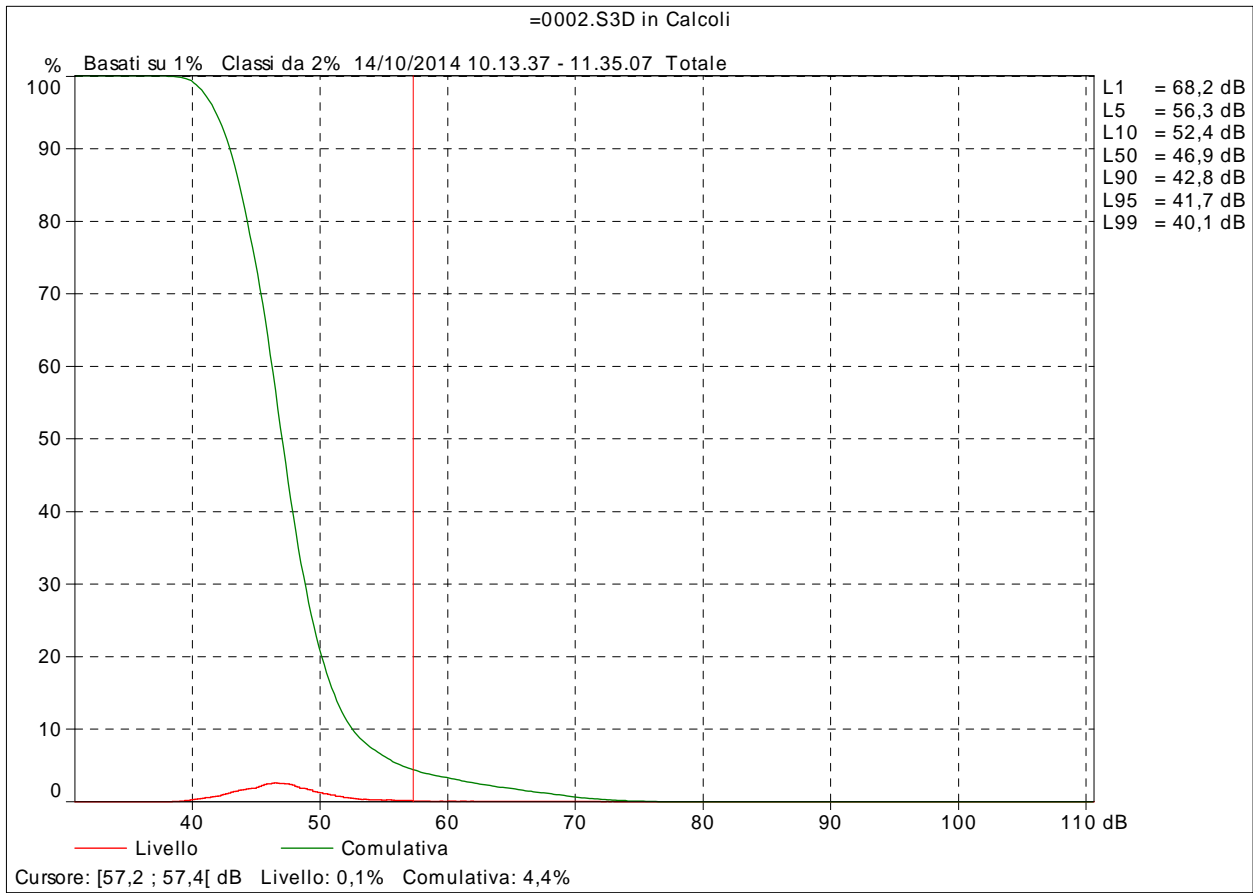
Durante le rilevazioni nel punto R5 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 vi sono rumori provenienti dalla centrale, mezzi in funzione.

Si sente anche il rumore da traffico proveniente dalle strade limitrofe.



Misura 1	Ora inizio	Durata	LAeq [dB]	LAFmax [dB]
Totale	10.13	1,26	54,5	78,2

Escludendo la componente traffico delle macchine transitate proprio sulla strada affianco alla postazione di misura si ottiene un **LAeq di: 48,2 dB(A)**



5. CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

La campagna di misure ivi esposta è stata eseguita per monitorare l'attività di realizzazione della centrale di stoccaggio e compressione metano che la ditta Stogit spa sta eseguendo nel territorio del Comune di Bordolano.

Le rilevazioni svolte hanno evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione.

24 Ottobre 2014



Dott. Ing. Linda Parati
Dottorato Europeo in Acustica (EDSVS)
Tecnico competente in acustica ambientale
(D.P.G.R. n° 10598 del 2004)



Dott. Ing. Alessia Carrettini
Tecnico competente in acustica ambientale
(D.P.G.R. n° 6446 del 2009)

Allegati: -

1. Normativa di riferimento
2. Definizioni
3. Certificazioni di taratura strumentazione

ALLEGATO 1: Riferimenti normativi

L'inquinamento acustico in ambiente abitativo e nell'ambiente esterno è attualmente regolamentato dalle seguenti normative:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 8 marzo 1991;
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, n. 125 del 30 ottobre 1995.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1 dicembre 1997;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998, "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1 aprile 1998.
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 Marzo 2004, n. 142, "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare", a norma dell'Art. 11 della Legge 447/95
- L.R. Lombardia 10/8/2001 n. 13, "Norme in materia di inquinamento acustico", pubblicata nel Supplemento Ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 33 del 13 agosto 2001;
- Decreto Giunta Regione Lombardia n. 8313 del 8/3/2002;

ALLEGATO 2: Definizioni e criteri di valutazione

Tempo di riferimento TR (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“Rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00”.

Tempo di osservazione TO (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“E' un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.”

Tempo di misura TM (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

E' un periodo di tempo “... di durata pari o minore del tempo di osservazione in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.”

Livello di rumore residuo (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“E' il livello continuo equivalente di pressione sonora” ... omissis ... “che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante.”

Livello di rumore ambientale (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“E' il livello continuo equivalente di pressione sonora” ... omissis ... “prodotto da tutte le sorgenti di rumore” ... omissis ... “E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

1. nel caso dei limiti differenziali, è riferito a TM ;
2. nel caso dei limiti assoluti è riferito a TR ”.

Rumore con componenti impulsive (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“Emissione sonora nella quale siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili eventi sonori di durata inferiore ad un secondo.”

Rumore con componenti tonali (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“Emissioni sonore all'interno delle quali siano evidenziabili suoni corrispondenti ad un tono puro o contenuti entro 1/3 di ottava e che siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili”.

Nel caso si riconosca soggettivamente la presenza di componenti tonali o impulsive nel rumore, si procede ad una verifica strumentale. Nel caso in cui la verifica strumentale confermi la presenza di una componente tonale o impulsiva, il livello sonoro misurato deve essere incrementato di 3 dB(A).

Se la componente tonale risulta compresa tra 20 e 200 Hz, il livello misurato nel periodo notturno deve essere incrementato di ulteriori 3 dB(A).

Ambiente abitativo (vedi D.M. 16/3/98, allegato A)

“Ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o comunità ed utilizzato per le diverse attività umane” ... omissis.

Valori limite di emissione (vedi L. 447/95, art. 2 e D.P.C.M. 14/11/97, art. 2)

“Valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora” ... omissis.
“I valori limite di emissione delle singole sorgenti fisse” ... omissis ... “si applicano a tutte le aree del territorio ad esse circostanti” ... omissis.

Valori limite differenziali di immissione (vedi L.447/95, art. 2 e D.P.C.M. 14/11/97, art. 4)

... Omissis ... “differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo.” ... Omissis... “sono: 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno, all'interno degli ambienti abitativi”.

La verifica del **limite differenziale** va effettuata esclusivamente all'interno degli ambienti abitativi; non può inoltre essere applicata nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:

“... a) se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;

b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.”

Ricettore (D.P.R. 459/98, art.1)

“Qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza ...”.

ALLEGATO 3: Certificati taratura

Brüel & Kjær 

The Calibration Laboratory
Skodsborgvej 307, DK-2850 Nærum, Denmark



CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: C1208316

Page 1 of 4

CALIBRATION OF

Calibrator: Brüel & Kjær Type 4231 No: 2556546 Id: -
½ Inch adaptor: Brüel & Kjær Type UC-0210
Pattern Approval: None

CUSTOMER

STUDIO PARATI ING. LINDA
VIA FRECAVALLI 22
26013 CREMA
CR, Italy

CALIBRATION CONDITIONS

Preconditioning: 4 hours at 23°C ± 3°C
Environment conditions: Pressure: 98.94 kPa. Humidity: 50 % RH. Temperature: 23 °C.

SPECIFICATIONS

The Calibrator Brüel & Kjær Type 4231 has been calibrated in accordance with the requirements as specified in IEC60942:2003 Annex B Class 1. The accreditation assures the traceability to the international units system SI.

PROCEDURE

The measurements have been performed with the assistance of Brüel & Kjær acoustic calibrator calibration application software Type 7794 (version 2.4) by using procedure P_4231_D04.

RESULTS

Calibration Mode: **Calibration as received.**

The reported expanded uncertainty is based on the standard uncertainty multiplied by a coverage factor $k = 2$ providing a level of confidence of approximately 95 %. The uncertainty evaluation has been carried out in accordance with EA-4/02 from elements originating from the standards, calibration method, effect of environmental conditions and any short time contribution from the device under calibration.

Date of calibration: 2012-11-02

Date of issue: 2012-11-02



Susanne Nygaard
Calibration Technician



Erik Bruus
Approved Signatory

Reproduction of the complete certificate is allowed. Parts of the certificate may only be reproduced after written permission.

Brüel & Kjær 

The Calibration Laboratory
Skodsborgvej 307, DK-2850 Nærum, Denmark



CERTIFICATE OF CALIBRATION

No: C1208353

Page 1 of 26

CALIBRATION OF

Sound Level Meter:	Brüel & Kjær Type 2260	No: 2553959 Id: -
Microphone:	Brüel & Kjær Type 4189	No: 2550194

CUSTOMER

STUDIO PARATI ING. LINDA
VIA FRECAVALLI 22
26013 CREMA
CR, Italy

CALIBRATION CONDITIONS

Preconditioning: 4 hours at $23^{\circ}\text{C} \pm 3^{\circ}\text{C}$
Environment conditions: Pressure: $101,3\text{kPa} \pm 3\text{kPa}$. Humidity: $50\% \text{RH} \pm 25\% \text{RH}$. Temperature: $23^{\circ}\text{C} \pm 3^{\circ}\text{C}$.

SPECIFICATIONS

The Sound Level Meter Brüel & Kjær Type 2260 has been calibrated in accordance with the requirements as specified in IEC 60651 and 60804 type 1. The accreditation assures the traceability to the international units system SI.

PROCEDURE

The measurements have been performed with the assistance of Brüel & Kjær Sound Level Meter Calibration System 3630 with application software type 7763 (version 4.7 - DB: 4.70) by using procedure 2260-4189-BZ7206-V2.1.

RESULTS

Calibration Mode: **Calibration as received.**


The reported expanded uncertainty is based on the standard uncertainty multiplied by a coverage factor $k = 2$ providing a level of confidence of approximately 95 %. The uncertainty evaluation has been carried out in accordance with EA-4/02 from elements originating from the standards, calibration method, effect of environmental conditions and any short time contribution from the device under calibration.

Date of calibration: 2012-11-05

Date of issue: 2012-11-05


Jonas Johannessen

Calibration Technician


Morten Høngård Hansen

Approved Signatory

Reproduction of the complete certificate is allowed. Parts of the certificate may only be reproduced after written permission.